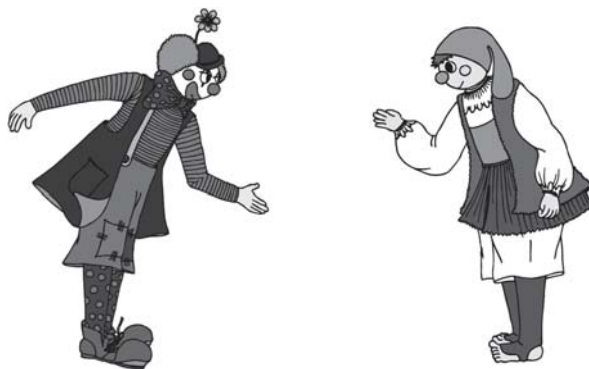


Maria Teresa Pinna Catta

“Su sardu jocande”

Presentazione del Progetto



Condaghes

Su sardu jocande

Disegni di copertina: Fausta e Caterina Gomez.

Finito di stampare nel mese di dicembre 2004 dalla Tipografia Solter – viale Monastir km. 4,800–09122 Cagliari.

Distribuzione:

AGENZIA PROMOZIONE EDITORIALE MANCA
vico Arno, 3 – 09122 Cagliari (CA)
telefono 070 280 454 – fax 070 208 1943
e-mail: apemanca@tiscali.it

© 2004 Condaghes – Tutti i diritti riservati

Condaghes s.n.c. – via Sant’Eulalia, 52 – I-09124 Cagliari (CA)
telefono e fax: + 39 070 659 542 – e-mail: info@condaghes.it
www.condaghes.it

1 – IL PROGETTO

Finalità

“*Su sardu jocande*” è un progetto multimediale per l’età di 5-10 anni, che consiste in un CD-ROM interattivo e in due libri come supporto scritto.

Il CD-ROM, con scenette di pagliacci e burattini, con fumetti, racconti e canzoncine, introduce giocosamente i bambini italofoeni nel Sardo seconda lingua e sviluppa nei bambini sardofoni una conoscenza più consapevole della loro lingua materna in una gamma più ampia di campi d’uso e funzioni.

Obiettivo di questo progetto è l’acquisizione di una competenza comunicativa di base (ricettiva e produttiva) del Sardo nelle più importanti funzioni sociali del linguaggio. Tale competenza consiste principalmente nella produzione di messaggi appropriati alla situazione e adeguati allo scopo comunicativo; la grammatica e il lessico sono gli strumenti che la lingua offre per compiere funzioni comunicative, quali ad esempio: salutare, proporre qualcosa, chiedere e dare informazioni, ringraziare, congedarsi, etc.

Impostazione pedagogica

La metodologia adottata è un approccio diretto al Sardo attraverso l’immersione nella lingua e, insieme, nella cultura, una immersione che è ascolto e produzione di messaggi in contesti situazionali e culturali di interazione sociale. Infatti, è principalmente attraverso l’interazione comunicativa che si apprende la lingua, soprattutto nell’infanzia.

L'esperienza viva di immersione totale è integrata dalla riflessione sulla lingua, che l'adulto solleciterà in un secondo tempo, all'età di 7-10 anni, con l'ausilio delle schede fornite nel libro che accompagna il CD, per far acquisire al bambino una maggiore consapevolezza del funzionamento della lingua.

Pur essendo il CD-Rom pensato per un uso autonomo da parte del singolo bambino, si consiglia l'affiancamento di un'altra persona: un coetaneo, col quale interagire dialogando in Sardo, sulla base degli stimoli che il CD offre, e/o un adulto che aiuti il bambino con interventi di chiarificazione, di rinforzo e di uso corretto della lingua.

2 – STRUTTURA DEL PROGETTO

“*Su sardu jocande*” è strutturato in due parti.

Prima parte

La prima parte si articola in 20 Unità. Ogni Unità comprende tre Sezioni, presentate in una certa sequenza, che consente anche fermate e riascolti, e una quarta Sezione opzionale, *s'Iscola*, presente solo nel CD.

Nella 1^a Sezione ha luogo il primo impatto con il Sardo L2 con un Prologo bilingue. Protagonisti sono due pagliacci: Berritteddu, che è sardo-parlante, e Pirimpillo, che è italiano-parlante. Questi due personaggi dialogano tra loro esprimendosi ognuno nella propria lingua, con un gioco di rimbalzo delle battute che rende chiaro il significato di queste ai principianti. Si realizza in tal modo un approccio giocoso al Sardo seconda lingua che ne facilita la comprensione e l'apprendimento.

Nella **2^a Sezione** si presenta una scenetta del teatrino dei burattini su video, con personaggi tratti da “*Deo e su mundu*”¹. Il dialogo, che si svolge interamente in Sardo, offre l’opportunità di una immersione totale in questa lingua e nella cultura di cui essa è espressione. I bambini possono ascoltare il dialogo più volte, per poi cimentarsi, se lo desiderano, nella recita della scena, in prima persona o con l’impiego dei burattini a dita². È questo il momento in cui i bambini possono mettere in atto l’interazione verbale, distribuendosi i ruoli dei vari personaggi tra compagni.

Nella **3^a Sezione** si presenta una sequenza di situazioni con dei fumetti, i cui protagonisti sono gli stessi personaggi del teatrino dei burattini, con scene tratte in parte da “*Deo e su mundu*”. Al bambino sono offerte più possibilità: a) ascolto del dialogo dei personaggi, col supporto dei messaggi scritti nei fumetti; b) riascolto con il supporto della parola scritta; c) riascolto senza il supporto della parola scritta; d) riascolto e ripetizione delle battute del personaggio scelto. Dopo questa attività di ascolto-lettura-ripetizione il bambino può recitare tutto il dialogo insieme a un compagno, concordando i ruoli. In un secondo tempo i bambini possono anche apportare variazioni al dialogo, modificando creativamente le situazioni.

A queste tre Sezioni fa seguito una sezione opzionale, *s’Iscola*, uno spazio didattico per un insegnamento-apprendimento linguistico di tipo interattivo. Appare la figura della maestra, con a fian-

1) MARIA TERESA PINNA CATTE, *Deo e su mundu*, Video Memory, Nuoro 2001.

2) I burattini a dita potranno essere acquistati presso la Casa editrice Condaghes.

co il pagliaccio italiano-parlante, Pirimpillo, che guidano il bambino in attività di arricchimento del lessico, attraverso la presentazione di immagini e parole sulla lavagna e una batteria di domande-risposte-rinforzo, che favoriscono l'acquisizione della lingua in vari campi d'uso.

Seconda parte

La seconda parte contiene una piccola raccolta di storielle e di canzoni, tratte da "*Deo e su mundu*".

Dei *Contos* si offre sia il testo scritto che la dizione, nella interpretazione di un attore. Il bambino potrà ascoltare e leggere ogni racconto più volte; la persona adulta che gli sta a fianco potrà eventualmente fargli delle domande per verificare la comprensione del testo. L'approccio a questi testi narrativi promuoverà l'acquisizione di una certa competenza testuale, a livello ricettivo.

Le piccole canzoni, che si ispirano ai moduli della tradizione musicale sarda, sono presentate nella esecuzione del Coro delle voci bianche del complesso vocale di Nuoro. Ascoltando e cantando queste canzoni il bambino potrà godere una gioiosa immersione nella cultura sarda e nel contempo acquisire più facilmente la lingua, soprattutto a livello fonologico. Le canzoni cantate dal coro possono essere ascoltate soltanto nella variante nuorese, cioè nella registrazione originaria. Nelle altre due varianti, logudorese e campidanese, le canzoni sono presentate nella dizione di un attore, dizione che facilita la comprensione del testo e che rende possibile per tutti l'apprendimento di parole e musica.

I bambini potranno anche cimentarsi nei passi del ballo sardo, con la guida di un adulto, seguendo i ritmi che la colonna sonora del CD offre, in particolare di *su dillu* e di *su ballu tundu*.

I libri

Il libro “Pagliacci, burattini, racconti e canzoni” offre al bambino la possibilità di rileggere i testi dei dialoghi e dei racconti e così comprenderne più a fondo il significato e apprendere meglio la lingua nella forma scritta.

La lettura del testo delle canzoni nel libro consente al bambino di memorizzare meglio i versi e, richiamando alla mente la melodia che li accompagna, tentare di cantare l'intera canzone.

Il libro “Che cosa dire, a chi, perché, come” vuole essere un invito alla riflessione sulle operazioni che compiamo con la lingua, sugli scopi comunicativi che intendiamo raggiungere con i nostri messaggi, in un determinato contesto situazionale, e sugli strumenti linguistici che utilizziamo per esprimerci: il lessico e la grammatica.

3 – ASPETTI SOCIOLINGUISTICI

Tutte le parti del progetto sono disponibili in tre varianti del Sardo: Nuorese, Logudorese, Campidanese. Nel CD si può selezionare la variante che si desidera.

Queste tre varianti non vogliono essere delle gabbie per il bambino che ascolta, né dei compartimenti stagno. Innanzi tutto egli può passare da una variante all'altra, se lo desidera, e familiarizzarsi con tutte e tre; in secondo luogo, la variante selezionata non deve significare per il bambino la rinuncia alla lingua della comunità di appartenenza, che egli può usare liberamente nella recitazione delle scene. Anche nell'approccio ai testi dei racconti il bambino sarà libero di leggerli con la pronuncia della sua lingua materna e di drammatizzarli in questa.

Con la guida dell'adulto questo progetto può tradursi in un percorso di educazione sociolinguistica: di apertura a tutte le varianti del Sardo e, al medesimo tempo, di valorizzazione di ogni parlata locale; un percorso di scoperta che le differenziazioni tra le tante varianti del Sardo sono prevalentemente di carattere fonologico, un percorso che, a un più elevato livello di sviluppo cognitivo, conduce il bambino alla consapevolezza della sostanziale unità di questa lingua.

4 – NOTE PER L'INSEGNANTE

Se il progetto viene utilizzato nella scuola gli insegnanti potranno svolgere vari compiti:

- a) monitorare le operazioni di impiego del CD-ROM;
- b) invitare all'ascolto e al riascolto;
- c) verificare la comprensione globale del testo e delle singole parole e frasi;
- d) monitorare la ripetizione del dialogo dei fumetti;
- e) stimolare gli alunni a cimentarsi nella recita delle scenette, nella drammatizzazione dei *contos* e nel canto delle *canteddas*;
- f) richiamare l'attenzione su eventuali improprietà di carattere fonetico, lessicale e strutturale;
- g) sollecitare il confronto tra la dizione ascoltata e la variante locale;
- h) invitare gli alunni a ricordare i vocaboli ascoltati e ripetuti nella *Iscola* e a riutilizzarli in situazioni che essi stessi possono inventare.

5 – GUIDA ALL'USO DEL CD ROM

Il CD ROM non necessita di installazione ed è semplice da usare. Le istruzioni qui illustrate sono quelle minime indispensabili.

Requisiti di sistema

- Unità centrale Pentium III equivalente o superiore (consigliato);
- 256 MB di RAM o superiore (consigliato);
- Microsoft Windows 98/ME/2000/XP;
- QuickTime Player (versione 6.5.2 o superiore);
- Scheda grafica 800 x 600 a 65.000 colori o superiore;
- Scheda audio Sound Blaster compatibile;
- Altoparlanti o auricolari;
- Lettore CD-ROM 16x o superiore.

Avvio

Inserire il CD nel lettore e, se l'avviamento automatico (*autorun*) è predisposto, l'applicativo si avvierà da solo. Qualora nel vostro computer non fosse attiva la funzione di autorun è sufficiente entrare nel CD e fare doppio clic sull'eseguibile *Sardu_Jocande.exe* oppure fare clic su Avvio (*Start*) sulla Barra delle Applicazioni, scegliere "esegui" e digitare *d:\Sardu_Jocande.exe* (dove 'd:' è la lettera dell'unità CD ROM). Se sul computer non è presente una versione di QuickTime Player, il CD stesso provvederà a lanciarne l'installazione.

Navigazione

L'applicativo offre due diverse modalità di navigazione: **guidato** o **casuale**. Si accede al percorso "**guidato**" dalla schermata iniziale. Scegliendo questa opzione si parte dalla prima Unità e si

segue l'ordine prestabilito delle scene: **pagliacci** ⇒ **burattini** ⇒ **fumetti** ⇒ **iscola**. L'utente può riascoltare ciascuna di queste scene prima di passare alla scena successiva oppure uscire in qualunque momento lo desideri. L'applicativo registra la posizione dell'utente di modo che la lezione potrà essere ripresa lì dove era stata interrotta. Per riposizionarsi sull'ultima scena visitata, l'utente, dalla schermata iniziale, dovrà scegliere “**continua**”. Ovviamente questa funzione è valida solo se nessun'altro accede all'applicativo attraverso il percorso “guidato”. In altre parole, con la monoutenza si raggiungono le condizioni ottimali previste dal percorso guidato.

La seconda modalità prevede la possibilità di entrare in una qualsiasi scena delle venti Unità didattiche del CD. Scegliendo l'opzione “**casuale**” dalla schermata iniziale, si presenta un indice che offre due possibilità: la ricerca delle varie scene selezionando delle zone sensibili di un paesaggio oppure un indice analitico che permette di arrivare a ogni singola scena.

In quest'ultimo caso non sarà possibile seguire l'ordine prestabilito delle scene, ma per muoversi si dovrà ritornare all'indice.

Esiste comunque un espediente per ritornare all'ordine “guidato”: attraverso l'indice analitico si sceglie la scena desiderata, al termine si ritorna alla schermata iniziale e si sceglie “continua”.

Uscita

L'uscita dall'applicativo è consentita in tutte le sue sezioni, basta seguire le indicazioni. Normalmente si deve attendere che una sezione sia avviata prima che compaia l'icona d'uscita (Pagliaccio che corre verso sinistra) oppure che l'azione avviata arrivi al termine. L'icona è attiva quando i colori vengono accesi dal passaggio della freccia del mouse e si sente il *click*.

Premendo in contemporanea i tasti [alt] e [F4], oppure il tasto [Esc], si ha l'uscita immediata dall'applicativo.

Presentazione

Dal nostro catalogo

PUDDU MARIO, *Ditzionàriu de sa limba e de sa cultura sarda*, 2000, pp. 1.856, ill., 17,0 x 24,0 cm, euro 65,00, 88-86229-74-7 (in omaggio CD contenente correttore ortografico per il sardo e programma trattamento testi – licenza GNU GPL).

BLASCO FERRER EDUARDO, *Linguistica sarda. Storia, metodi, problemi*, 2002, pp. 756, ill., 17,0 x 24,0 cm., e.42,00, 88-86229-84-4.

BLASCO FERRER EDUARDO, *Pro Domo. La cultura e la lingua sarda verso l'Europa:*

– *Pro Domo. Grammatica essenziale della lingua sarda* + CD-ROM Multimediale, 1998, pp. 160, 17,0 x 24,0 cm, e.40,00, 88-86229-36-4;

– *Pro Domo. Grammatica essenziale della lingua sarda*, 1998, pp. 160, ill., 17,0 x 24,0 cm, e.15,00, 88-86229-34-8;

– *Pro Domo. Quaderno d'esercizi*, 1998, pp. 176, 17,0 x 24,0 cm, e.10,00, 88-86229-35-6;

– *Pro Domo. Opera completa* (Grammatica + CD ROM + Esercizi), e.50,00.

COLLODI CARLO, *Sas peleas de Pinòchiu. Su contu de una mascaredda de linna*, 2003, pp. 260, e.12,50, 88-7356-023-7.

Dalla collana “*paberiles*”, opere di narrativa in lingua sarda (formato 12,0 x 17,0):

MASALA FRANZISCU, *Sa limba est s'istoria de su mundu. Condaghe de Bidda-fraigada*, 2000, pp. 144, e.7,75, 88-86229-57-7;

ORWELL GEORGE, *S'istazu 'e sos animales* (Animal Farm), 2000, pp. 128, e.6,20, 88-86229-71-2;

CARLINI FRANCISCU, *Basilisa*, 2001, pp. 224, e.8,26, 88-86229-91-7;

HEMINGWAY ERNEST, *S'omini becciu e su mari* (The Old Man and the Sea), 2001, pp. 128, e.6,20, 88-86229-85-2;

DANESE MARINA, *Corte Soliana*, 2001, pp. 160, e.7,75, 88-86229-97-6;

CONRAD JOSEPH, *Coro de iscurigore* (Heart of Darkness), 2002, pp. 160, e.7,50, 88-86229-98-4;

DESCONNOTU, *Lazarinu de Tormes* (Lazarillo de Tormes), 2002, pp. 112, e.6,20, 88-7356-000-8;

MURA PITZENTE, *Su deus isculzu*, 2002, pp. 168, e.8,00, 88-7356-016-4;

LUSSU EMILIO, *Su sirboni de su dimoniu* (Il cinghiale del diavolo), 2003, pp. 80, e.5,00, 88-7356-015-6;

MURGIA BUSTIANU, *S'arte e sos laribiancos*, 2003, pp. 196, e.8,00, 88-7356-027-X;

CHIAPPORI SANDRO, *Is cundennaus de su sàrtidu*, 2003, pp. 64, ill., e.5,00, 88-7356-032-6;

FALCONI NANNI, *Su cuadorzu*, 2003, pp. 160, e.8,00, 88-7356-035-0;

ALCIONI PAOLA, PALA ANTONIMARIA, *Addia*, 2004, pp. 220, e.9,00, 88-7356-051-2.

Questo agile libretto spiega le finalità, l'impostazione pedagogica, la struttura e le modalità d'uso dell'opera "*Su sardu jocande*".

L'opera completa è composta da un libro di racconti e canzoncine, un libro di riflessione sulla lingua e da un CD ROM multimediale.

I volumi sono disponibili singolarmente nelle varianti nuorese, logudorese e campidanese della lingua sarda mentre il CD ROM è unico (la variante è selezionabile) ed è in vendita solo in abbinamento con il cartaceo.

Il contenuto di questo libretto è reperibile in formato pdf presso il sito WWW.CONDAGHES.IT.

Per maggiori informazioni sull'opera potete scrivere a:

Edizioni Condaghes
via Sant'Eulalia, 52
09124 Cagliari (CA)
tel. e fax: 070 659 542 – e-mail: info@condaghes.it

Per maggiori informazioni sul CD ROM potete rivolgervi a:

Creativamedia
via G.B. Melis, 4
08025 Oliena (NU)
e-mail: info@creativamedia.it


www.creativamedia.it